

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art.15 legge 7 agosto 1990 n. 241

TRA

Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III – “Servizi per la formazione e per il lavoro”, con sede in Roma, alla via Raimondo Scintu, n. 106, (C.F. 80034390585), rappresentata da Dott. Antonio Capitani, Direttore del Dipartimento III, nato a Lecce (LE) il 06.08.1953, domiciliato per la carica presso la sede

E

Città di Fiumicino – Area Risorse e Sviluppo Formazione Professionale, con sede legale in Fiumicino (RM), alla Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 (C.F./P.IVA _____), rappresentata dal Dirigente _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in Piazza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, 78 – 00054 Fiumicino (Rm)

PREMESSO

- che la Legge 7 aprile 2014, n. 56 avente ad oggetto “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede tra le funzioni fondamentali attribuite dal comma 44 alla Città metropolitana, la “strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano”;
- che l’Articolo 7 della Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" delega la gestione delle funzioni non fondamentali alla Città Metropolitana di Roma Capitale o Aree Vaste di Rieti/Frosinone/Latina/Viterbo trasferite alla Regione Lazio, in materia di Formazione Professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;
- che la D.G.R. n. 543 del 20 Settembre 2016 per l’attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città Metropolitana di Roma Capitale o Aree Vaste di Rieti/Frosinone/Latina/Viterbo trasferite alla Regione Lazio, di cui al suddetto art. 7 L.R. n. 17/2015, in materia di Formazione Professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale prevede l’approvazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie, personale distaccato o da distaccare e il relativo Schema di Convenzione;
- che l’art. 32 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato, con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014, prevede la possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano, per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività stabilendo modalità, durata e rapporti finanziari tra le amministrazioni coinvolte;
- che, tra i principi statutari generali e programmatici della Città metropolitana (art. 1, comma 9, dello Statuto), sono previsti la promozione e/o lo sviluppo e/o l’esercizio di politiche attive per il lavoro e di attività di formazione professionale;
- che, in attuazione delle precitate linee di intervento, la Città metropolitana e il Comune di Fiumicino, gestiscono Centri pubblici di Formazione Professionale ove si realizzano corsi di formazione per

- l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, attività formative finanziate con Fondi Europei, moduli formativi per apprendisti, ed altre attività formative dirette all'educazione di giovani;
- che l'art. 7 della legge della Regione Lazio n. 5 del 20/04/2015 recante "Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale" individua quali soggetti del sistema regionale, tra gli altri, alla lettera b) del comma 1, "le strutture formative, accreditate o accreditabili, facenti capo direttamente alle Amministrazioni Comunali e alla Città metropolitana di Roma Capitale";
 - che tale aggregazione tipologica valorizza le specificità del polo pubblico delle strutture formative facenti capo alle Amministrazioni territoriali operanti sul territorio regionale;
 - che il comma 2 dell'art. 7 della citata L.R. n. 5/2015 precisa, peraltro, che i soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) svolgono la loro attività di istruzione e formazione professionale fino all'approvazione della legge regionale di riordino delle funzioni non fondamentali esercitate dalle province, in conformità all'Accordo sancito l'11 settembre 2014, in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche;
 - che con la citata legge n. 56/2014 è stato dato avvio ad un processo di riordino istituzionale, funzionale e organizzativo delle Province e delle Città metropolitane non ancora concluso, compresa la compiuta definizione di talune funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale;
 - che l'art. 23-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il quale prevede che, sulla base di appositi Protocolli di Intesa tra le parti, le Pubbliche Amministrazioni possano disporre, per singoli progetti di interesse specifico e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni o imprese private;

CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 11, della precitata legge 56/2014 prevede che lo Statuto della Città metropolitana possa disciplinare i rapporti tra i Comuni e le loro unioni facenti parte della Città metropolitana e la Città metropolitana in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione condivise e che mediante convenzione, che regola le modalità di utilizzo di risorse umane, strumentali e finanziarie, i Comuni e le loro Unioni possono avvalersi di strutture della Città metropolitana e viceversa, per l'esercizio di specifiche funzioni ovvero i comuni e le loro Unioni possono delegare il predetto esercizio a strutture della Città metropolitana e viceversa senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014, all'art. 1, comma 3, prevede che questa coordini la propria attività con quella dei Comuni del suo territorio in conformità al principio di sussidiarietà, e tenda alla valorizzazione delle peculiarità sociali, economiche e culturali delle comunità territoriali che la compongono mentre, il precitato articolo 32, prevede con riferimento alla possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e

collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano valga il principio del reciproco avvalimento degli uffici della Città metropolitana e degli altri organismi del territorio metropolitano;

- che la Deliberazione di Città metropolitana di Roma Capitale n. 22 del 30.09.2015 di approvazione dello schema di convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano considera come obiettivo prioritario, nel contesto normativo, amministrativo ed operativo di riferimento, il raggiungimento di possibili accordi con Roma Capitale e con gli altri Comuni del territorio metropolitano per condividere specifiche esperienze tecniche ed amministrative maturate, risorse umane, strumentali ed economiche;
- che, inoltre, la medesima Delibera pone la concertazione con i Comuni come elemento fondante dell'azione amministrativa di Città metropolitana di Roma Capitale per definire in modo coordinato e congiunto interventi in particolari e rilevanti ambiti operativi;
- che si intende, pertanto, avviare una cooperazione interistituzionale tesa a favorire l'integrazione tra gli "organismi amministrativi" – Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, "zone omogenee", Comune di Roma Capitale e suoi Municipi – il rafforzamento della sinergia operativa fra le Istituzioni, le Aziende speciali e le Società partecipate degli Enti Locali compresi nel territorio metropolitano, con la finalità di realizzare una struttura di governance a presidio di processi di coordinamento nell'amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale;
- che la suddetta deliberazione per le finalità suindicate disciplina la collaborazione della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni del territorio per l'esercizio di funzioni amministrative, l'erogazione di servizi, lo svolgimento di attività e la realizzazione di opere in specifici ambiti di materia a rilevanza metropolitana, tra i quali si indicano prioritariamente i seguenti: Servizi generali ed innovazione – Personale – Bilanci e tributi – E-government metropolitano – Lavori pubblici Territorio ambiente – Sviluppo economico e sociale;

ATTESO CHE

- la Città di Fiumicino contribuisce all'offerta di Formazione Professionale attraverso la progettazione, la gestione e la realizzazione di corsi di istruzione e formazione professionale, in A.T.S. con Roma Capitale, intervenendo soprattutto in contesti di disagio, nell'intento di ridurre il rischio di dispersione scolastica, favorendo il recupero di giovani a rischio di marginalità e devianza;
- la formazione costituisce patrimonio dell'Amministrazione da quando, nel dichiarato intento di "affermare la presenza del Comune nel campo della formazione professionale", con deliberazione della Giunta comunale n. 522 del 15.09.1999, si stabiliva di assumere la gestione in regime di convenzione dei corsi di Formazione Professionale in precedenza gestiti da Enti Formativi disciolti;
- la funzione della formazione è prevista, inoltre, dai principi programmatici dello Statuto, che all'art. 2 : promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale;

- detta funzione è condivisa con la Città metropolitana di Roma Capitale che, tra i principi statutari generali e programmatici, individua nelle politiche attive per il lavoro e nel sistema integrato educativo scolastico il fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini;
- nella programmazione finanziaria e gestionale per il triennio 2017-2019 relativa alla Direzione Formazione Professionale e Lavoro tra gli obiettivi strategici ed operativi sono stati posti la riorganizzazione e riqualificazione delle Sedi operative del Centro di Formazione Professionale;
- Fiumicino, per la gestione dei servizi della Formazione Professionale realizzati presso il Centro di Formazione Professionale, si avvale di n° 4 unità di personale dipendente gestito dalla Direzione Formazione Professionale e Lavoro e regolamentato dal CCNL della Formazione Professionale, che, non riveste la qualifica di “Formatore” e pertanto, non in grado di assicurare il regolare svolgimento dei corsi e che, già nel corso dei precedenti anni formativi, la stessa ha fatto a tal fine ricorso a risorse esterne con contratto a progetto e contratto di collaborazione professionale, necessità che si attesta ad un monte ore pari al 100% del fabbisogno di docenza (schema riepilogativo “Fabbisogno docenze contratti a progetto Comune di Fiumicino” – Allegato A parte integrante e sostanziale del presente accordo);
- negli ultimi tempi l’interpretazione pubblicistica del rapporto di lavoro degli operatori della formazione professionale di Fiumicino ha determinato l’esclusione di una serie di soluzioni gestionali e di reclutamento del personale di matrice più strettamente privatistica, con impossibilità, quindi, di attivare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato che in passato avevano consentito, di far fronte alle esigenze annuali di flessibilità della pianificazione didattica e soprattutto di reintegrare le carenze di organico verificatesi a seguito di cessazioni e pensionamenti evidenziando, pertanto, carenze di organico nelle diverse figure professionali ed in particolare nella figura di formatore;
- è comunque necessario rispondere alle esigenze organizzative del corrente anno formativo 2017/2018, per assicurare in via di urgenza il regolare proseguimento del servizio e che, pertanto, è necessario, nelle more dell’attivazione di nuovi moduli e strumenti, intervenire con modelli di cooperazione funzionale al fine di erogare moduli formativi tramite il reperimento di personale docente esterno in assenza del quale la Città di Fiumicino come evidenziato nella suddetta nota, sarebbe costretta a sospendere un servizio di rilievo pubblico con gravi ricadute sui giovani allievi e le loro famiglie;
- con nota prot. n. U0627461 dell’11 dicembre 2017, la Regione Lazio, al fine di garantire il regolare proseguimento del servizio pubblico in argomento, chiede il supporto della Città metropolitana di Roma Capitale e, segnatamente, al Dipartimento III e alle afferenti strutture *in house*, per il reclutamento di docenti, formatori ed esperti, anche attraverso il ricorso alla diretta contrattualizzazione degli stessi da parte delle medesime strutture;
- a tal fine, la Città metropolitana è autorizzata all’erogazione diretta di interventi formativi tramite risorse all’uopo necessarie, non configurandosi il supporto richiesto ostatico rispetto all’attuale assetto delle funzioni in capo alla stessa;

VALUTATO

- che, al fine di rispondere in via di urgenza all'esigenza di sostenere l'erogazione dei moduli formativi tramite il reperimento di esperti formatori da impiegare nelle attività didattiche del proprio Centro di Formazione Professionale, la Città di Fiumicino intende avvalersi, per l'anno formativo 2017/2018, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A. società *in house* di Città metropolitana, pianificando in un progetto generale le necessità riguardo le tipologie di discipline, il numero dei docenti, la durata e la spesa da sostenere;
- che è possibile, per la predetta finalità, attingere alla graduatoria attualmente in corso di validità formata ad esito della pubblicazione dell'Avviso pubblico per la formazione di un Albo comunale di docenti della formazione professionale da parte del Comune di Fiumicino intervenuta in data 14/09/2017;
- che le collaborazioni e le sinergie create attorno al predetto accordo di collaborazione potranno, altresì, garantire un sistema educativo comune in ambito metropolitano superando le criticità determinate dalle difficoltà operative di reperimento e contrattualizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO

- definire un accordo di collaborazione interistituzionale che preveda, tramite affidamento in house da parte della Città metropolitana di Roma Capitale alla società Capitale Lavoro S.p.A., l'erogazione di interventi formativi tramite la contrattualizzazione dei formatori ed esperti del Centro di formazione della Città di Fiumicino, nella misura del fabbisogno rappresentato;
- prevedere, al fine di garantire il regolare proseguimento del servizio pubblico di formazione professionale per l'A.F. 2017/2018, come da richiesta espressa della Città di Fiumicino, il ricorso in via d'urgenza (a decorrere dal 1 gennaio 2018 sarà fatto espresso divieto di utilizzare lo strumento del contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la P.A.) alla graduatoria valida ai fini della costituzione di un Albo comunale di docenti della formazione professionale, nonché, l'autorizzazione all'erogazione diretta delle risorse per un ammontare complessivo concordato in via presuntiva in € 105.420,00, riguardanti i costi diretti di docenza e i connessi costi indiretti di gestione, con conseguente rendicontazione degli stessi;

Tutto ciò premesso e valutato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione e si considerano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Accordo di collaborazione è finalizzato, in linea con l'attuazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano, a consentire l'intervento della Società in house Capitale Lavoro S.p.A. nell'erogazione di interventi formativi secondo il piano annuale della formazione già adottato per il corrente anno scolastico, tramite l'impiego, presso il Centro di Formazione Professionale gestito della Città di Fiumicino, di formatori ed esperti contrattualizzati dalla medesima Società, attingendo alla graduatoria attualmente in corso di validità formata ad esito della pubblicazione dell'Avviso pubblico per la formazione di un Albo comunale di docenti della formazione professionale da parte del Comune di Fiumicino intervenuta in data 14/09/2017.

Il fabbisogno docenze della Città di Fiumicino è stato quantificato in circa n. 1.757 ore, come da schema di dettaglio (Allegato A), allegato al presente Accordo di Collaborazione, quale parte integrante e sostanziale, e comunque soggetto a variazione espressa in funzione dell'effettivo andamento dell'attività formativa ed eventuale revisione e/o integrazione del connesso trasferimento diretto di risorse alla precitata società in house da parte di Città metropolitana di Roma Capitale.

Art. 3

(Obiettivi)

Con il presente Accordo di collaborazione le parti intendono cooperare nel settore dell'erogazione dell'Offerta Pubblica di Formazione in ambito metropolitano al fine di realizzare obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nella individuazione di formatori ed esperti da impiegare nelle attività di formazione professionale realizzate presso il Centro di Formazione Professionale della Città di Fiumicino, nonché di immediatezza rispetto alla necessità ed urgenza di assicurare il corretto svolgimento dell'anno formativo in corso.

Art. 4

(Durata e recesso)

L'Accordo di collaborazione viene siglato in funzione delle attività formative previste nell'anno formativo 2017/2018.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo di collaborazione dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 30 giorni.

Art. 5

(Oneri finanziari e Costi)

Le attività di cui al presente Accordo di collaborazione sono integralmente finanziate con fondi vincolati, trasferiti dagli Enti finanziatori a titolo di corrispettivo o contributo per gli interventi formativi autorizzati sulla base dei progetti approvati per ciascun anno formativo e/o nell'ambito dei programmi pluriennali d'azione comunitari nel settore istruzione, formazione e lavoro e regolamentati sulla base della normativa vigente in materia di rendicontazione.

La Città di Fiumicino e il Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale concordano, in linea con quanto disposto dalla Regione Lazio, l'erogazione diretta delle relative risorse finanziarie a valere sul finanziamento riconosciuto all'ATS Roma Capitale - Città di Fiumicino, quale titolare dei percorsi formativi approvati per l'A.F. 2017/2018, risorse quantificate in un ammontare complessivo massimo di € 105.420,00, soggette a rendicontazione analitica dei costi diretti di contrattualizzazione del personale formatore ed esperto, nonché dei relativi afferenti costi indiretti di gestione, ed eventualmente oggetto di revisione in funzione dell'effettivo monte ore formatori ed esperti necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività formativa. Alla data del 28 febbraio 2018, verificate le residue ore di incarico necessarie per il completamento delle attività e della relativa spesa, Città metropolitana di Roma Capitale provvederà all'eventuale parziale riassegnazione delle risorse all'ATS Roma Capitale - Città di Fiumicino .

Detta rendicontazione costituisce impegno endoprocedimentale di Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'ente in house nei riguardi del Comune di Roma, a cui compete comunque l'obbligo di rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento come titolare dei corsi medesimi.

Art. 6

(Modifiche all' Accordo di collaborazione)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all' Accordo di collaborazione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 7

(Eventuali atti successivi)

Le Parti formalizzeranno le attività oggetto del presente Accordo di collaborazione attraverso la stipulazione di successivi atti contenenti i relativi impegni giuridici e finanziari.

Letto, Approvato e Sottoscritto in Roma il _____

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento III
Servizi per la formazione e il lavoro
Dott. Antonio Capitani

CITTA' DI FIUMICINO
Area Risorse e Sviluppo Formazione
Professionale

Il presente atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", se riprodotto su supporto analogico rappresenta copia di documento informatico sottoscritto con firma digitale dal Direttore del Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale, Dott. Antonio Capitani, e dal Dirigente della Città di Fiumicino, Area Risorse e Sviluppo Formazione Professionale, il cui originale è conservato nel sistema informativo della Direzione del Dipartimento III della CMRC.